



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 16/13 del 20.4.2010

Linee guida per la costituzione degli Ecosportelli GPP Provinciali

Le presenti linee guida sono indirizzate alle 8 Amministrazioni Provinciali regionali e contengono le indicazioni per la costituzione e il funzionamento degli Ecosportelli GPP.

Si intende pervenire ad un servizio che abbia delle caratteristiche omogenee nel territorio regionale pur lasciando a ciascuna Amministrazione Provinciale la possibilità di adattarne l'organizzazione alle specificità territoriali e alla propria strutturazione interna. Costituiscono pertanto il riferimento per la progettazione del servizio e contengono la definizione del contenuto minimo del servizio.

Ciascun Ente dovrà redigere un progetto formato da un massimo di 5 cartelle contenente: la scheda tecnica, l'indicazione della struttura organizzativa e del funzionario responsabile del procedimento, il personale interno dedicato e le modalità e tempi di acquisizione del personale esterno, le modalità previste di erogazione del servizio, il cronogramma, il costo previsto, le attività ulteriori che si intendono organizzare per rendere più efficace il servizio e funzionale alla realtà contestuale.

Gli Ecosportelli GPP

Obiettivo

Le amministrazioni provinciali sono chiamate a svolgere un ruolo di raccordo tra Amministrazione Regionale e Amministrazioni Comunali.

La costituzione di appositi "Ecosportelli GPP" presso ciascuna Amministrazione provinciale ha l'obiettivo di fornire un supporto tecnico all'Ente Provincia, ai Comuni e agli altri Enti Pubblici, fornire informazione specialistica alle imprese del territorio, contribuire all'Osservatorio regionale degli Acquisti Pubblici Ecologici per il monitoraggio del Piano PAPERS.

L'Ecosportello GPP rappresenta un nodo informativo e può fungere anche da nodo centrale per una rete di soggetti, al fine di scambiarsi informazioni e far emergere le buone pratiche. Si richiede la collaborazione con la rete dei Centri di Educazione Ambientale, con le associazioni impegnate sui temi della sostenibilità, gli Enti Locali e gli ecosportelli delle altre province, nonché con altri



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

soggetti e progetti in corso a livello territoriale, al fine di massimizzare la ricaduta e l'efficacia dell'iniziativa.

Attività:

1. Eroga informazioni per favorire una maggior diffusione dell'approccio del GPP e dei consumi responsabili, fornendo informazioni sulle iniziative di altri enti, segnalando buone pratiche, possibili fonti di finanziamento, sinergie con altre politiche ambientali, informazioni sui bandi verdi in corso, ecc. Nell'ambito di quest'attività, è prevista la collaborazione alle iniziative di comunicazione dell'Amministrazione regionale, tra cui il sito internet istituzionale, newsletter, seminari e fiere.
2. Fornisce attività di assistenza tecnica e supporto sulle modalità per razionalizzare i consumi, sull'impostazione di documenti strategici quali atti di indirizzo politico, regolamenti interni e gestione delle procedure di acquisto: individuare i più idonei criteri ambientali, reperire informazioni su prodotti e produttori con analisi del mercato locale e nazionale, fornire elementi per facilitare la fase di valutazione delle proposte, ecc.
3. Realizza iniziative di animazione territoriale, rivolti a target specifici di utenti, al fine di stimolare iniziative per promuovere i consumi sostenibili, la riduzione dei rifiuti, il risparmio idrico o energetico negli uffici, nelle imprese, nelle abitazioni, promuovere l'adozione di metodologie innovative di riduzione dell'impatto ambientale, strumenti di certificazione ambientale, ecc...L'attività potrà essere erogata attraverso l'organizzazione di seminari, laboratori tecnici e con la partecipazione a iniziative attinenti nel territorio provinciale.
4. Collabora con il Servizio SAVI per l'attuazione del PAPERS. In particolare è richiesta la collaborazione nell'organizzazione e gestione delle attività regionali nel territorio provinciale e nel monitoraggio degli obiettivi in termini di percentuale di spesa verde raggiunta e in termini di Enti impegnati.

Modalità di erogazione del servizio

L'amministrazione provinciale definirà un piano per l'erogazione del servizio, in cui le predette attività potranno essere dettagliate e organizzate con diverse modalità ma che dovrà comprendere, come contenuto minimo:

- a. **L'apertura di uno sportello:** si dovrà garantire un minimo di 2 mattine e 1 pomeriggio alla settimana in presenza con degli orari di apertura prestabiliti e comunicati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b. **Incontri programmati nel territorio** di informazione, animazione e approfondimento tecnico.
- c. **Il supporto indiretto, via e-mail.** Si dovrà rendere disponibile una casella di posta elettronica e impegnarsi a dare una risposta esaustiva, con eventuale invio di materiale tecnico di supporto, entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta.

Destinatari

Il servizio di ecosportello è rivolto al personale dell'ente Provincia, dei Comuni, e di tutte le amministrazioni pubbliche localizzate nel territorio provinciale, incluse le scuole e le Università, le ASL, gli enti strumentali, gli enti gestori di aree protette, ecc..

Il servizio dovrà essere erogato anche al sistema delle imprese, associazioni di categoria, Camera di Commercio, ecc.

Tempi e risorse umane

L'Amministrazione provinciale dovrà garantire il servizio Ecosportello per almeno 3 anni. A tal fine dovrà garantire che il servizio venga erogato da personale specificamente dedicato a tale attività, anche part time, individuando il personale idoneo nella propria pianta organica e/o ricorrendo ad apposite selezioni di personale. Anche nel caso di assunzione a tempo determinato di personale esterno, l'Amministrazione provinciale dovrà garantire il costante impegno di proprio personale interno, al fine di garantire la continuità del servizio e l'immediata operatività del personale esterno.

Il personale dedicato dovrà avere le seguenti caratteristiche minime: laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento; esperienza professionale non inferiore a 3 anni (maturata successivamente al 1° gennaio 2005) sulla attuazione di politiche ambientali e strumenti di sostenibilità ambientale negli enti pubblici svolgendo attività quali: progettazione, gestione, monitoraggio di questi interventi, organizzazione e gestione di incontri con gli Enti Pubblici e Privati, progettazione e realizzazione interventi formativi e informativi.

Costituisce titolo preferenziale l'aver maturato esperienza almeno di un anno presso un ente pubblico sul tema degli acquisti pubblici ecologici, attraverso definizione di documenti di indirizzo e piani d'azione GPP, predisposizione procedure di acquisti "verdi", attività di formazione, campagne di comunicazione attinenti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Importo del finanziamento regionale

La ripartizione del finanziamento agli Enti Provinciali è fatta, per il 40% delle risorse, in maniera tale da tener conto della popolazione residente. Si tiene così nella dovuta considerazione la diversità dell'onere lavorativo e di impegno tra enti caratterizzati da una scarsa popolosità e quelli invece più impegnativi in ragione del numero di abitanti e complessità e numerosità degli enti presenti nel territorio (comuni, università e scuole, imprese, enti pubblici, AUSL, ecc).

Si ritiene di utilizzare il criterio adottato dall'Assessorato degli Enti Locali per la ripartizione delle risorse del Fondo Unico alle Province.

Provincia	Quota fissa (60%)	Quota variabile in % popolazione	Totale
CAGLIARI	60000	107.207	167.207
NUORO	60000	30.917	90.917
ORISTANO	60000	32.037	92.037
SASSARI	60000	64.431	124.431
OLBIA-TEMPIO	60000	29.552	89.552
OGLIASTRA	60000	11.126	71.126
MEDIO-CAMPIDANO	60000	19.729	79.729
CARBONIA-IGLESIAS	60000	25.002	85.002
Totali	480.000	320.000	800.000

Spese ammissibili

Il finanziamento regionale mira a coprire le spese per l'erogazione del servizio, comprendenti:

- le risorse umane esterne, in termini di retribuzione e spese di mobilità;
- le spese per la stampa di documenti e materiale informativo e per la realizzazione degli incontri territoriali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Restano a carico dell'Ente Provincia tutte le spese generali per il funzionamento dello sportello (quali: dotazione informatica e postazione di lavoro, spese ordinarie di cancelleria, elettriche, comunicazioni con gli enti, ecc).

Attività di supporto regionali agli "Ecosportello GPP" provinciali

L'Amministrazione regionale al fine di garantire e promuovere una modalità operativa coordinata e condivisa a livello regionale erogherà un'attività di supporto e affiancamento al personale incaricato di gestire l' "Ecosportello GPP" delle 8 Province.

L'attività consiste: in un ciclo di attività formative iniziale per standardizzare e completare le competenze tecniche del personale degli Ecosportelli; supporto per strutturare gli sportelli provinciali e uniformare le procedure di esecuzione del servizio; realizzare degli incontri trimestrali di follow-up e risoluzione di eventuali criticità organizzative/operative; realizzare incontri semestrali di aggiornamento tecnico.

Il percorso formativo avrà una durata di 5 giornate di 8 ore ciascuna in cui approfondire gli acquisti verdi nei suoi diversi aspetti (giuridici, procedurali, specifiche tecniche), far sperimentare la redazione di documenti di gara, analizzare le diverse fonti informative.

Saranno inoltre elaborati dei documenti informativi tipo da distribuire agli utenti dell'Ecosportello, la definizione di schemi per il monitoraggio delle attività svolte in ciascuna provincia, modalità per facilitare lo scambio di informazioni tra Ecosportelli e tra questi e il servizio SAVI dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Una volta attivati gli Ecosportelli, l'Amministrazione regionale si impegna a supportare a distanza i singoli ecosportelli su specifici aspetti problematici.